

ANTEPRIMA ALL'ACQUARIO

# “I pesci giganti dell'Amazzonia”

Un documentario del “National Geographic” girato dal biologo Hogan

“National Geographic” torna al Festival della Scienza, presentando in anteprima assoluta il documentario “Pesci giganti dell'Amazzonia”. Il filmato è dedicato alle creature del Rio delle Amazzoni e viene presentato stasera (ore 21,30) all'Acquario. Interviene Zeb Hogan, alla guida del Megafish Project per National Geographic.

I canali National Geographic sono un punto di riferimento nazionale ed internazionale della divulgazione scientifica. Il documentario sui pesci più grandi del mondo si potrà vedere su Nat Geo Wild (canale 405 di Sky) il prossimo 13 novembre alle 23. Hogan intervenga alla proiezione per commentare le immagini, incontrare il pubblico e guidarlo in questo viaggio.

Molto particolare è il quartier generale dei canali National Geographic, la Nave Italia: il più grande brigantino a vela del mondo che è attraccato presso il Porto Antico di Genova in occasione del Festival. Na-

Lo scopo della ricerca è fare conoscere e salvare animali a rischio di estinzione. In televisione, si potrà vedere su Nat Geo Wild (canale 405 di Sky) il prossimo 13 novembre alle 23



tional Geographic Channel offre l'accesso all'imbarcazione al pubblico, che potrà partecipare così alle visite guidate per conoscere meglio i segreti del brigantino ed ai laboratori esperienziali, dedicati ai più piccoli per illustrare attraverso giochi ed attività l'esperienza del mondo in condizioni di privazione sensoriale e motoria. Al termine del percorso i ragazzi verranno accompagnati all'Acquario, dove nella sala proiezione potranno guar-

dare i documentari di National Geographic.

A guidare il pubblico sarà l'ecologista aquatico Zeb Hogan raggiunge le zone più a rischio, e si batte per mettere in salvo dagli habitat naturali. Dopo il diploma in ecologia e biologia evolutiva presso l'Università dell'Arizona, Hogan ha partecipato come studente a un corso di perfezionamento in Thailandia. Tornato negli Stati Uniti, ha completato il suo Ph.D in Ecologia sponso-

rizzato dalla National Science Foundation in California, Davis. «Rischiamo di assistere impotenti a un crescente numero di estinzioni - è l'opinione di Hogan -. La conservazione della biodiversità delle acque dolci, il pesce Mekong o i delfini, è altrettanto importante di quella riservata a specie più conosciute come tigri e balene. Occorre dedicare la stessa cura tradizionalmente riservata alle foreste pluviali o alle barriere coralline»

